



# COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI  
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 24/02/2025

N. 9 del Reg.

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2025

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventiquattro** del mese di **Febbraio** alle ore **15.30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima convocazione sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
1 - ARGIRO' NICOLA	SI	12 - MASTRONARDI CLAUDIO	SI
2 - BOLOGNESE MARIKA	SI	13 - ROSSI ROBERTO	SI
3 - DE NICOLIS EMANUELA - Sindaco	SI	14 - TASCONE EMANUELA	SI
4 - DI FILIPPANTONIO CARMEN	SI	15 - TORRICELLA MICHELA	SI
5 - DI NINNI NICOLA	SI	16 - TRAVAGLINI FABIO ORLANDO	SI
6 - DI TORO ALFONSO	SI	17 - TRAVAGLINI MARIA	SI
7 - FABRIZIO ANGELO	SI		
8 - LARCINESE CARLA	SI		
9 - LIPPIS GIANCARLO	SI		
10 - MAGNACCA TIZIANA	SI		
11 - MARIOTTI GIOVANNI	SI		

Presenti 17

Assenti 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, **MAGNACCA TIZIANA** nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE dichiara aperta la seduta.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **DOTT. ALDO D'AMBROSIO**.

La seduta è PUBBLICA.

## «Oggetto»

---

Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno.

Illustra il punto il Sindaco, Emanuela De Nicolis, come da allegato link di registrazione, ai cui contenuti di seguito si rinvia.

### VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n.147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 651 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;*
- l'articolo 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”.*

**CONSIDERATO**, inoltre, l'art.1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 660, in base al quale *“Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n.446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune”.*

**VISTO** l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2024-2025 determinato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 08/04/2024, dal quale emerge:

- un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2025 di euro **3.710.643,06 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)**, così ripartito:

«Oggetto»

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di <b>COSTO VARIABILE</b>	2.886.338,00
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di <b>COSTO FISSO</b>	824.305,00

- al netto delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n.2/DRIF/2021, così ripartito:

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di <b>COSTO VARIABILE</b>	2.759.811,00
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di <b>COSTO FISSO</b>	824.305,00

**RILEVATO** che:

- dall'analisi condotta, in atti, **NON** è stata riscontrata alcuna situazione di possibile squilibrio economico finanziario dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani tale da determinare una revisione straordinaria *infra-periodo* dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario MTR-2 2024-2025 redatto, validato e determinato nell'anno 2024 con Delibera Consiliare n. 9 del 08/04/2024, confermando, pertanto, gli importi, per l'anno 2025, in esso determinati e sopra riportati;
- a norma dell'art.4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

TARIFFE TARI 2025		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione		58%	42%
Totale costi variabili	2.759.811,00	1.600.690,38	1.159.120,62
Totale costi fissi	824.305,00	478.096,90	346.208,10
<b>Totale costo del servizio</b>	<b>3.584.116,00</b>	<b>2.078.787,28</b>	<b>1.505.328,72</b>

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

**VISTA** l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2025, di cui all'allegato A, relativo alle utenze domestiche, e all'Allegato B relativo alle utenze non domestiche;

**PRESO ATTO CHE**, ai sensi dell'art.1, comma 652 della Legge n.147/2013, il valore minimo e massimo dei range sopra citati, può essere modificato fino al 50%, nelle more di un aggiornamento dei coefficienti indicati dal D.P.R. n.158/99, stante la conferma di tale deroga, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

## «Oggetto»

---

**RITENUTO** avvalersi, delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n.147/2013:

- **per le utenze domestiche** variando i coefficienti Kb relativi ai nuclei familiari da 2 a 6 componenti per mitigare gli aumenti che il calcolo determina tenendo conto del numero dei componenti;
- **per le utenze non domestiche** relative a determinate categorie utilizzando coefficienti KC (coefficiente potenziale di produzione) e KD (coefficiente di produzione Kg/mq anno) inferiori ai minimi o superiori ai massimi fino al 50%, al fine di garantire tariffe TARI più equilibrate tra categorie diverse, dirette a mitigare gli aumenti abnormi su alcune classi di utenze non domestiche quali le attività commerciali: ortofrutta, pescherie, fiorai, ristoranti, bar, pizzerie, mense ecc.

## VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*”;
- *l'art. 3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno;*
- Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 24 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 03 Gennaio 2025, ha disposto il **differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 Febbraio 2025**, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... *è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi della legge vigenti in materia ...*”;
- *La delibera 386/2023/R/RIF di ARERA rubricata “istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” che ha istituito a decorrere dal 2024 due voci perequative aggiuntive alla TARI destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad 0,10 euro/utenza per anno ( 1, ) e per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad 1,50 euro/utenza per anno ( 2, );*

**VISTO** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**VISTO** il Regolamento TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n.64 del 22/12/2022 e modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 03/12/2024;

**PRESO ATTO CHE**, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1,

«Oggetto»

comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnico e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**PROPONE**

1. di approvare per l'anno **2025**, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2025 di cui alla **Allegato A)** relativa alle utenze domestiche e alla **Allegato B)** relativa alle utenze non domestiche;
2. di quantificare in euro **3.584.116,00** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) 2025 dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021. La scomposizione del totale delle entrate tariffarie dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2024-2025 secondo MTR-2 aggiornato per l'Anno **2025** da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
2.759.811,00	824.305,00	<b>3.584.116,00</b>

**ATTRIBUZIONE COSTI VARIABILI E FISSI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

TARIFFE TARI 2025		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
<b>Percentuale ripartizione</b>		<b>58%</b>	<b>42%</b>
<b>Totale costi variabili</b>	2.759.811,00	1.600.690,38	1.159.120,62
<b>Totale costi fissi</b>	824.305,00	478.096,90	346.208,10
<b>Totale costo del servizio</b>	<b>3.584.116,00</b>	<b>2.078.787,28</b>	<b>1.505.328,72</b>

3. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs. n.504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
4. di dare atto che per l'anno 2025 l'importo delle voci perequative introdotte da ARERA con la Delibera 385/2023/R/rif, è fissata in 0,10 euro/utenza per anno destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti ( 1, ) ed in 1,50 euro/utenza per anno per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi ( 2, );
5. di dare atto che, al comma 1 dell'articolo 19 del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, sono previste riduzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013 finanziate a carico del bilancio, con specifiche autorizzazioni di spesa, la cui copertura è prevista dal Cap. Peg. 645 Cod. 1. 04. 01.0104 del bilancio previsione 2025 sufficientemente capiente;

«Oggetto»

---

6. di stabilire che, ai sensi degli articoli 14, 17, 17 BIS e 18 del vigente Regolamento TARI, le Riduzioni/agevolazioni sono poste a carico delle tariffe TARI;
7. di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2025 sia effettuato in n. 3 rate, aventi orientativamente le seguenti scadenze:
  - 1° rata entro il **30/04/2025**;
  - 2° rata entro il **31/08/2025**;
  - 3° rata entro il **02/12/2025**;
  - o unica soluzione entro il 30/06/2025**;
8. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Il Presidente del Consiglio apre alla discussione generale sul punto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che non ci sono interventi.

Udito l'intervento per dichiarazione di voto del Consigliere Nicola Argirò, come da allegato link di registrazione, ai cui contenuti di seguito si rinvia;

Udito l'intervento per dichiarazione di voto del Consigliere Torricella Michela, come da allegato link di registrazione, ai cui contenuti di seguito si rinvia;

**Posto** ai voti, da parte del Presidente, l'argomento di che trattasi, in forma palese attraverso la piattaforma digitale Concilium App;

Favorevoli: 11  
Contrari: 5 (Bolognese, Mariotti, Tascone, Torricella e Travaglini Fabio)  
Astenuiti: 1 (Argirò)

## DELIBERA

1. di approvare per l'anno **2025**, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2025 di cui alla **Allegato A**) relativa alle utenze domestiche e alla **Allegato B**) relativa alle utenze non domestiche;
2. di quantificare in euro **3.584.116,00** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) 2025 dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021. La scomposizione del totale delle entrate tariffarie dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2024-2025 secondo MTR-2 aggiornato per l'Anno **2025** da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
2.759.811,00	824.305,00	<b>3.584.116,00</b>

**ATTRIBUZIONE COSTI VARIABILI E FISSI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

TARIFFE TARI 2025		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione		58%	42%
<b>Totale costi variabili</b>	2.759.811,00	1.600.690,38	1.159.120,62
<b>Totale costi fissi</b>	824.305,00	478.096,90	346.208,10
<b>Totale costo del servizio</b>	<b>3.584.116,00</b>	<b>2.078.787,28</b>	<b>1.505.328,72</b>

3. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs. n.504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
4. di dare atto che per l'anno 2025 l'importo delle voci perequative introdotte da ARERA con la Delibera 385/2023/R/rif, è fissata in 0,10 euro/utenza per anno destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti ( 1, ) ed in 1,50 euro/utenza per anno per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi ( 2, );
5. di dare atto che, al comma 1 dell'articolo 19 del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, sono previste riduzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013 finanziate a carico del bilancio, con specifiche autorizzazioni di spesa, la cui copertura è prevista dal Cap. Peg. 645 Cod. 1. 04. 01.0104 del bilancio previsione 2025 sufficientemente capiente;
6. di stabilire che, ai sensi degli articoli 14, 17, 17 BIS e 18 del vigente Regolamento TARI, le Riduzioni/agevolazioni sono poste a carico delle tariffe TARI;
7. di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2025 sia effettuato in n. 3 rate, aventi orientativamente le seguenti scadenze:
  - 1° rata entro il 30/04/2025;**
  - 2° rata entro il 31/08/2025;**
  - 3° rata entro il 02/12/2025;**
  - o unica soluzione entro il 30/06/2025;**
8. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

«Oggetto»

---

---

**Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 24.02.2025**
**Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2025****TARIFFE UTENZE DOMESTICHE***(METODO NORMALIZZATO con deroghe)*

<b>Tipologia</b>	<b>Componenti nucleo familiare</b>	<b>Ka</b>	<b>Kb</b>	<b>Tariffa fissa €/ mq.anno</b>	<b>Variabile €/anno</b>
Abitazione residenziale	1 componente	0,81	0,60	0,303728	62,597612
	2 componenti	0,94	1,26	0,352475	131,454984
	3 componenti	1,02	1,44	0,382473	150,234268
	4 componenti	1,09	1,76	0,408721	183,619661
	5 componenti	1,10	2,32	0,412471	242,044098
	6 o più componenti	1,06	2,72	0,397472	283,775840
Cantine, garage pertinenze abitazione residenziale e non pertinenziali	1 componente	0,81	0,60	0,303728	
	2 componenti	0,94	1,26	0,352475	
	3 componenti	1,02	1,44	0,382473	
	4 componenti	1,09	1,76	0,408721	
	5 componenti	1,10	2,32	0,412471	
	6 o più componenti	1,06	2,72	0,397472	
Abitazione non residenziale	non residente (attribuzione tre componenti in mancanza di dichiarazione)	1,02	1,44	0,382473	150,234268
Cantine, garage pertinenze abitazione non residenziale	non residente (attribuzione tre componenti in mancanza di dichiarazione)	1,02	1,44	0,382473	
Cantine, garage non pertinenziali di un abitazione non residenziale	non residente (tre componenti)	1,02	1,44	0,382473	

**Allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 24.02.2025**

**Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2025**

**Allegato B**

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE anno 2025  
(METODO NORMALIZZATO con deroghe)**

Cat.	Descrizione	Kc	Kd	Fissa al €/mq.	Variabile €/mq
A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,94	5,50	0,522540	1,364291
A02	Cinematografi e teatri	0,70	4,12	0,389125	1,021978
A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, vendita all'ingrosso, aziende agricole, fattorie didattiche, cantine e simili, parcheggi.	0,66	5,85	0,366890	1,451110
A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi e palestre.	1,11	9,82	0,617042	2,435880
A05	Stabilimenti balneari, ombreggio, darsena, porto turistico.	0,59	5,20	0,327977	1,289875
A06	Esposizioni, autosaloni	0,85	6,56	0,472509	1,627227
A07	Alberghi con ristorante, attività ricettive in residenze rurali (con ristorante).	1,69	16,19	0,939460	4,015977
A08	Alberghi senza ristorante, affittacamere, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, case religiose di ospitalità, ostelli della gioventù.	1,30	12,35	0,722661	3,063454
A09	Case di cura e riposo, convitti.	1,31	12,51	0,728220	3,103142
A10	Ospedali	1,86	16,38	1,033961	4,063107
A11	Uffici, agenzie, studi professionali e medici, sindacati.	1,52	12,36	0,844958	3,065934
A12	Banche e istituti di credito	1,19	10,39	0,661513	2,577270
A13	Negozi abbigliamento ed articoli sportivi, calzature, libreria, cartoleria, pelletterie, elettrodomestici, ferramenta e altri beni durevoli.	1,47	12,87	0,817163	3,192441
A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, erboristeria, ricevitorie, profumerie, ortopedie e sanitarie, generi di monopolio, plurilicenze.	1,50	13,22	0,833840	3,279260
A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ottica, antiquariato, fotografi, gioiellerie, strumenti musicali, videonoleggio, armerie.	0,91	8,80	0,505863	2,182866
A16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	8,36	0,661513	2,073723
A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, solarium, centro tatuaggi, lavanderie.	1,50	13,21	0,833840	3,276779
A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti, posatori.	1,14	10,02	0,633718	2,485490
A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista.	1,51	12,10	0,839399	3,001441
A20	Attività industriali con e senza capannoni di produzione	1,41	12,38	0,783809	3,070895
A21	Attività artigianali di produzione beni specifici: pasticceria, gelateria, panetteria e simili con laboratorio di produzione, serigrafia, sartoria, autodemolizione, tappezziere con laboratorio, laboratorio odontotecnico, vetreria.	0,92	10,54	0,511422	2,614478
A22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub.	2,38	20,95	1,323026	5,196709
A23	Mense, birrerie, amburgherie	2,30	20,16	1,278554	5,000747
A24	Bar, Caffè, Pasticceria senza produzione, enoteca	1,80	15,75	1,000608	3,906834
A25	Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, minimarket, Rosticceria e gastronomia, rivendita vini o liquori.	1,40	13,70	0,778251	3,398325
A26	Plurilicenze Alimentari e/o miste, Articoli per l'agricoltura, Negozi x animali	1,40	21,55	0,778251	5,345541
A27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie da asporto	2,21	23,36	1,228524	5,794517
A28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53	0,917224	3,604209
A29	Banchi di mercato genere alimentari	1,67	17,70	0,928342	4,390537
A30	Discoteche, night club, sale giochi	0,77	11,80	0,428038	2,927025
A31	Aree Scoperte pavimentate, stabilimenti balneari, sport e giochi	0,28	2,48	0,155650	0,615171
A32	Aree Scoperte operative ristoranti	1,70	14,97	0,945019	3,713352
A33	Aree Scoperte operative bar, pub	1,28	11,25	0,711543	2,790596
A34	Aree Scoperte magazzini	0,33	2,93	0,183445	0,726795
A35	Aree Scoperte Capannoni Industriali	0,71	8,25	0,394684	2,046437
A36	B & B Bad and Breakfast	1,08	9,50	0,600365	2,356503

«Oggetto»

---

Successivamente, stante l'urgenza, al fine di procedere con gli adempimenti consequenziali, il Presidente passa alla votazione separata per l'immediata eseguibilità della proposta, in forma palese attraverso la piattaforma digitale Concilium App approvata all'unanimità dei presenti

## **IL CONSIGLIO DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al fine di porre gli uffici nelle condizioni di provvedere con tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione

Il Presidente passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.



*Consiglio Comunale del 24.02.2025*

*Registrazione video integrale della seduta ai seguenti link:*

<https://www.youtube.com/watch?v=oLRPTuBzaeo>

<https://www.facebook.com/cittasansalvo/videos/1188155376277599>



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 7**

Ufficio Proponente: **Ufficio: tarsu - tosap**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI SAN SALVO ANNO 2025**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio: tarsu - tosap)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/02/2025

Il Responsabile di Settore

francesca ciccotosto

## Parere Contabile

Ufficio: Bilancio e Fiscalità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/02/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Nicola DI NARDO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(MAGNACCA TIZIANA )

IL SEGRETARIO GENERALE  
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

**[ X ] ESEGUIBILITA':**

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

**[ X ] ESECUTIVITA':**

la presente deliberazione diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000.

San Salvo, lì 24/02/2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Tiziana Magnacca in data 03/03/2025  
ALDO D'AMBROSIO in data 03/03/2025

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

San Salvo li 03/03/2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
(*DOTT. ALDO D'AMBROSIO*)